



Casamassima, 28/09/2023

A tutto il Personale Scolastico
Ai Genitori degli alunni della Scuola
dell'Infanzia e della Scuola Primaria

Ai rappresentanti di classe,
interclasse/Intersezione

Albo

Sito web

Atti

OGGETTO Regolamentazione del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Negli ultimi anni l'Italia ha dovuto uniformarsi alla normativa europea, il Regolamento UE n. 852/2004 relativo all'igiene sui prodotti alimentari.

Tale normativa è stata pensata ed emanata anche in funzione di un altro fattore determinante: l'aumento delle intolleranze e delle allergie alimentari.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comporta rischi in riferimento alle seguenti problematiche:

- il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Per questa ragione nelle scuole italiane è severamente proibita l'introduzione di cibo artigianale per utilizzo collettivo e, in generale, di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, alle modalità di conservazione e ad altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dal genitore al proprio figlio, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;
- il divieto di festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, **ma esclusivamente prodotti confezionati e muniti di etichetta a norma che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione;**
- il divieto di portare dolci farciti con creme o panna e bibite gassate.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare agli alunni.

Per le attività laboratoriali di preparazione di alimenti per scopi didattici, sempre nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di evitare possibili situazioni di pericolo, si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, ai docenti di classe o di sezione eventuali intolleranze e allergie dei propri figli (anche se non usufruiscono del servizio mensa), compilando il modulo allegato scaricabile dal sito della scuola e presente nella sezione modulistica per famiglie.

La presente disposizione ha carattere permanente.



Il Dirigente Scolastico

prof. Francesco Mario Pio Damiani

ALLEGATO alla Circolare "Regolamentazione del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola".

DICHIARAZIONE INTOLLERANZE/ALLERGIE

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig.....e Sig.ra.....genitori
dell'alunno/a frequentante
nel corrente anno scolastico la classe sez. della Scuola.....

DICHIARANO

che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare
in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che
si può mangiare in alternativa):

.....
.....
.....
.....

Firma di entrambi i genitori

